

LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

CASA CLIMA RISPONDE

COME RISPARMIARE
SUL RISCALDAMENTO

ULRICH SANTA

Anche quest'anno con l'arrivo dei primi freddi autunnali, diversi Comuni dell'Alto Adige, tra cui Bolzano, hanno deciso di anticipare l'accensione degli impianti di riscaldamento. Le regole del calendario di accensione sono contenute nel DPR 74/2013 e nel DPR n. 412/1993, in base a cui il territorio nazionale è suddiviso in sei zone climatiche. In Alto Adige la maggior parte dei comuni si trova nella zona F dove è possibile tenere accessi i riscaldamenti anche per tutto l'anno. Per i comuni nella zona più mite - la E - il riscaldamento è limitato al periodo dal 15 ottobre fino al 15 aprile con un massimo di 14 ore di accensione. I sindaci dei comuni possono però ampliare, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di accensione dei riscaldamenti, dandone immediata notizia alla popolazione. Questa misura, adottata in risposta al brusco calo delle temperature, riporta al centro dell'attenzione delle famiglie la necessità di trovare soluzioni efficaci per ridurre i costi del riscaldamento senza rinunciare al comfort, in un contesto economico sempre più complesso.

Scaldare troppo la casa non serve alla salute, né alle tasche né tanto meno all'ambiente. La normativa prevede di mantenere una temperatura di 20 gradi più 2 di tolleranza, ma spesso anche temperature leggermente più basse possono garantire un comfort sufficiente. Per ogni grado in meno, secondo stime dell'ENEA, si risparmia dal 5 al 10 per cento sui consumi di combustibile. Utilizzare valvole termostatiche, obbligatorie per legge nei condomini, consente di ridurre i consumi fino al 20%. Anche in periodi di grande freddo è inutile tenere il riscaldamento acceso sia di giorno che di notte: se si vive in un'abitazione efficiente e ben isolata, come può essere una CasaClima. Il calore che le strutture accumulano quando l'impianto è in funzione garantisce un sufficiente grado di comfort anche nel periodo di spegnimento. Piuttosto è meglio dotarsi di una centralina di regolazione automatica della temperatura, attraverso una programmazione oraria, giornaliera e settimanale, evita inutili picchi o sbalzi di potenza. Aiuta a risparmiare anche l'installazione di cronotermostati, sensori di presenza e regolatori elettronici che permettono di regolare, anche a distanza, tramite telefono cellulare, la temperatura delle singole stanze e il tempo di accensione degli impianti di riscaldamento. Una scarsa circolazione dell'acqua nel sistema di riscaldamento può causare, inoltre, un inutile consumo di energia. Pertanto, se si sentono strani rumori nelle condutture o una distribuzione irregolare del calore nel termosifone è importante sfatare l'impianto di riscaldamento, solitamente aprendo la valvola di ogni elemento e facendo uscire l'aria. Questa procedura va comunque sempre eseguita all'inizio di ogni periodo di accensione. Inoltre, per ottimizzare la resa calorica dei diversi corpi scaldanti è opportuno non mettere davanti tende e oggetti, soprattutto gli elementi non vanno usati come asciugabiancheria: si ostacola la diffusione del calore e si crea umidità.

Per mantenere gli ambienti salubri in inverno senza disperdere il calore, è importante ventilare correttamente. È consigliabile aprire completamente le finestre di tutte le stanze per circa 5 minuti, piuttosto che inclinarle o lasciarle socchiuse per lunghi periodi. Questo dovrebbe essere fatto a intervalli regolari durante la giornata, in base alle attività svolte, e sempre dopo aver spento i riscaldamenti. Così si ricambia l'aria senza perdere il calore accumulato da pareti, pavimenti e mobili. Nelle nuove costruzioni e ristrutturazioni, si installano sempre più spesso sistemi di ventilazione controllata (VMC) con recuperatori di calore, che utilizzano il calore dell'aria interna per preriscaldare l'aria pulita proveniente dall'esterno. In ogni caso la prima regola, in termini di sicurezza, risparmio e attenzione all'ambiente, è quella di eseguire una corretta manutenzione dell'impianto termico. Se esso è ben calibrato consuma e inquina meno, oltre a essere un obbligo di legge.

LETTERE
AL
GIORNALElettere@altoadige.it
Via A. Volta 10 - BolzanoRiforme e controriforme
La "mia" scuola, luogo
di confronto e scambio

Durante la mia carriera di insegnante sono stato segnato da esperienze negative ed amare, da cocenti delusioni di lavoro e di vita. Eppure, nonostante ciò, sono rimasto un ingenuo ed incorreggibile idealista. Il mio ideale di scuola è un luogo utopico, un sogno irrealizzabile nell'attuale assetto economico di stampo capitalistico. Un luogo di confronto e di scambio pluralistico ed orizzontale, senza voti e note disciplinari, senza la muffa burocratica e le gerarchie istituzionali, senza presidi-sceriffi, né gendarmi. Un contesto in cui discenti e docenti possano agire insieme, in un clima di autonomia e di creatività spirituale, in un rapporto dialettico incentrato sulla libertà di pensiero critico. Dunque, è una scuola distante ed antitetica all'emulazione goffa e maldestra di quei modelli aziendali, oramai anacronistici e decotti. È un ambiente di crescita e di formazione integrale dell'essere umano, in cui siano valorizzati i talenti e le potenzialità di ogni soggetto. Una comunità autentica, che promuova la partecipazione di tutti a forme di autogestione collettiva e diretta. Ogni "comunità scolastica" (si noti che non adopero il termine "istituzione", un lessico "burocratese" e borghese) esprime in sé le proprie peculiarità e le proprie caratteristiche in quanto comunità sociale ed educativa, per cui ha bisogno di valorizzarsi nella propria identità più singolare ed originale. A tale scopo occorre che alla guida di ogni scuola non siano preposti degli ottusi burocrati, sovente ignoranti ed arroganti in virtù di un misero potere perlopiù coercitivo ed inquisitorio calato ed imposto dall'alto, bensì figure che siano elette democraticamente dal basso, ovvero partorite direttamente dal corpo vivo della comunità di base. Penso a figure di presidi elettivi, designati dalla base ed in carica a rotazione, con scadenza temporale. Insomma, è una scuola di autentica democrazia diretta e partecipativa. È una scuola che riconosca la dignità professionale ed umana dei docenti e la libertà di insegna-

RISPONDE IL DIRETTORE

Scuole Goethe, basta polemiche
Pensiamo all'insegnamento

Gentile Direttore, finalmente ha parlato chiaro e tondo la preside della scuola Goethe, la dottoressa Christina Holzer, riguardo la spinosa questione di una "classe speciale". La signora Holzer ha chiarito che non si trattava di una classe di migranti o di una classe segregata per bambini tedeschi, ma di una classe "con risorse straordinarie". Ha fatto bene la dottoressa Holzer chiudendo così una fastidiosa polemica. Finalmente gli insegnanti della suddetta scuola possono concentrarsi sull'insegnamento vero e proprio, evitando spicciole polemiche!

Hubert Zingerle

Gentile signor Zingerle, la polemica in realtà è nata propria dalla decisione della preside di istituire delle classi separate. Nel merito si è detto molto: tralasciando le posizioni dei singoli partiti (o di parte di essi, visto che i distinguo, anche internamente alla Svp, sono parecchi), io ritengo doveroso seguire quelle degli esperti e delle esperte di di-

dattica che hanno tutti sostenuto che la strada maestra non è quella di separare i ragazzi, ma di potenziare sempre l'apprendimento delle lingue. Su una cosa, però, mi trovo d'accordo con lei: basta polemiche su questo progetto ormai abbandonato, concentriamoci su come migliorare la didattica a favore dei nostri giovani.

La discussione sulla serie TV Brennero, giusto bocciare la fiction

...e comunque, basta cambiare canale. Così concludeva Lei, gentile Direttore, la Sua risposta al giudizio "troppo severo" di quel lettore sulla fiction "Brennero". Infatti è proprio quello che abbiamo prontamente fatto in famiglia, dopo aver comunque provato per circa un quarto d'ora a guardare quello strazio di fiction (il tentati-

Lucio Garofalo

LA FOTO DEL LETTORE



Una gatta in montagna

"Dasha triste per la fine della vacanza in Pusteria", Lucio F. Musotti

vo andava fatto, dopo tutte le aspettative di cui era stata caricata e dopo tutto il battage pubblicitario che c'era stato...). Il giudizio del lettore è assolutamente lucido, preciso, acuto e competente. Non si può invece dire altrettanto del Suo, né di quello riferito al recepito apprezzamento della massa...

Maria Abram

Gentile signora Abram, la discussione su "Brennero" continua ad appassionare moltissimi lettori e lettrici: ne scriviamo tra l'altro anche sul giornale di oggi. Avete fatto benissimo a cambiare canale, se la fiction non era di vostro gradimento. Detto questo, lo share della serie "Brennero" è stato indubbiamente buono (attorno al 16-19%).

Il caro-alloggi
Canone sostenibile,
io ho tanti dubbi

Vorrei sottoporre una domanda alla Presidente dell'Ipes Francesca Tosolini e all'assessora provinciale Ulli Mair, visto che Ipes vuole destinare 60 alloggi per Bolzano al cetto medio, coloro che non hanno redditi abbastanza alti per il libero mercato e non così bassi da accedere alla graduatoria Ipes. Come mai è stata cambiata la legge e abolito il diritto di successione all'alloggio Ipes ai figli conviventi? Magari sono proprio loro quelli che hanno un reddito non così alto da accedere al mercato privato, visto il caro casa e carovita e la situazione ormai fuori controllo del mercato immobiliare... Gli affitti con riscatto per l'Ipes per il cetto medio erano già stati introdotti per il quartiere Casanova, ma mai applicati anzi giunge notizia che coloro che sono stati dentro devono lasciare l'alloggio o pagare un canone superiore dopo il termine. Molte più persone avranno bisogno di una casa a prezzi popolari, visto che il mercato immobiliare attuale è diventato proibitivo in città e in periferia. Sarebbe il caso di assegnare più alloggi a chi può pagare un canone sostenibile in modo che i costi non ricadano su tutta la collettività che è già tartassata da mutui, affitti stellari e bollette, ma purtroppo credo che la volontà politica è quella di favorire la speculazione immobiliare dei soliti noti costruttori. Inoltre le attività commerciali di Ipes sono per la maggior parte vuote, sfitte. Se si vogliono favorire piccole aziende o negozi, come mai nessuno le richiede? Canoni troppo alti? Se si vuole rilanciare il commercio di vicinato o evitare l'abbandono della città bisogna metterci una mano sul cuore e guardare anche alle piccole e medie imprese...

I. Bortolotto

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: Mirco Marchioldi

S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONEPresidente:
Orfeo Donatini
Amministratori delegati:
Michl Ebner
Roberto RangoniConsiglieri:
Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Mauro Marcantoni, Enrico ZobeleCollegio Sindacale:
Michele Iori, Peter Giera
Patrizia PizziniSede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 TrentoRedazione:
Via Volta 10, 39100 Bolzano

S.I.E. s.p.a. ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) che è contattabile per la tutela dei dati personali attraverso dpo@siespa.it

Autorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604FIEG ads
Accertamenti Offshore StampaAbbonamenti e tariffe "Alto Adige"
7 numeri: € 359,90
12 mesi: € 359,90
6 mesi: € 204,90
6 mesi: € 184,90Media Alpi Pubblicità srl
Via Missioni Africane 17 - Trento
Tel. 0461.173555Pubblicità Bolzano:
Via Volta 10 - Tel. 0471.307900Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66Pubblicità Riva del Garda:
Viale Dante 8Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Ferrante Aporti, 8 - 20125 Milano
tel. 02.57494802OROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4

La vicinanza di Venere al segno vi aiuterà a risolvere tutte le difficoltà riscontrate con il partner, quindi state tranquilli perché con il passare dei giorni le cose miglioreranno.

TORO 21/4 - 20/5

Il riconoscimento da parte di un superiore per il lavoro svolto vi ha gratificato e se continuerete così potrete ricevere anche un piccolo aumento di stipendio.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'atmosfera odierna vi mette di buon umore e in questo periodo dell'anno siete sempre felici e con il morale alle stelle. Per voi si tratta di un momento magico, godetevi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Fate un bilancio della vostra vita e cercate di capire dove potete intervenire per apportare le dovute modifiche. Se c'è qualcosa che non va evitate di insistere.

LEONE 23/7 - 22/8

Attraverso il dialogo supererete qualsiasi problema di coppia, perciò se qualcosa vi infastidisce fatelo presente e non vergognatevi. Non date mai nulla per scontato.

VERGINE 23/8 - 22/9

Anche l'occhio vuole la sua parte, quindi se volete fare colpo su qualcuno curate l'aspetto esteriore. In questa fase si rivelerà fondamentale per un primo approccio.

BILANCIA 23/9 - 22/10

L'ambizione non deve mancare nella vita, soprattutto nel lavoro. La soddisfazione per essere riusciti a conquistare una promozione è evidente, ora cercate un nuovo obiettivo.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

La Luna vi renderà più pigri del solito e questo contribuirà a rallentare lo svolgimento dell'attività lavorativa. Fortunatamente per voi domani sarete liberi e potrete ozicare.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

In cima alle vostre priorità c'è il lavoro, ma questo non deve prevaricare su tutto il resto. Cercate di gestire il tempo nel miglior modo possibile e date attenzione anche agli altri.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non aspettate che dolori o fastidi vari aumentino di intensità o la situazione potrebbe aggravarsi. Contattate subito il medico curante e fate tutti gli esami che vi suggerirà.

ACQUARIO 20/1 - 19/2

I progetti che avete in mente sono tanti, ma di prima di avviarne di nuovi portate a termine quelli già iniziati. Evitate di lasciare troppi lavori a metà e chiedete aiuto ad amici o parenti.

PESCI 20/2 - 20/3

L'agenda fitta di impegni e le tante commissioni non vi danno respiro, ma fortunatamente da domani riuscirete a dedicarvi a voi stessi per qualche giorno.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
pubblicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900